



● Distretto Integrato Turistico della provincia di Terni

ECCELLENZE TURISTICHE DELLA PROVINCIA DI TERNI

www.umbriaexperience.it

CASCATA DELLE MARMORE

Spettacolare scenario della natura la cascata, la più alta d'Europa (165 m. divisi in 3 salti) è la protagonista del paesaggio.

Tempo di visita	1-3 h

Opera dell'ingegno dei Romani fu ideata dal console M. Curio Dentato nel III sec. a.C. per liberare la piana reatina dagli acquitrini facendo defluire le acque del Velino nel sottostante corso del Nera. Le sue acque sono sfruttate per produrre energia elettrica. E' stata avanzata la candidatura per il riconoscimento da parte dell'UNESCO. Sul piazzale del Belvedere Inferiore si vede il monumento a Lord Byron, il poeta che ha dedicato una famosa ode alla Cascata e alla sua bellezza.

I sentieri della Cascata

Sono 5 sentieri, 3 dei quali costeggiano la cascata, uno percorre la parte alta della rupe nella zona dei Campacci e un altro risale la rupe di fronte alla cascata stessa.

Sentiero 1

Grado di difficoltà: media

Tempo di percorrenza: 40 m. in salita, 25 m. in discesa

Dislivello: 150 m.

Collega il Belvedere Inferiore al Belvedere Superiore (Specola). Qui si trova il tunnel che conduce al Balcone degli innamorati.

Sentiero 2

Grado di difficoltà: facile

Tempo di percorrenza: 20 m. (circuito ad anello)

Dislivello: 40 m.

Attraverso scale e passerelle in legno si rasenta un canale secondario della Cascata.

Sentiero 3

Grado di difficoltà: facile

Tempo di percorrenza: 20 m. (circuito ad anello)

Dislivello: 15 m.

Raggiungere il letto del fiume Nera.

Sentiero 4

Grado di difficoltà: media

Tempo di percorrenza: 20 m. (in salita)

Dislivello: 90 m.

Lunga scalinata che risale la rupe di fronte alla Cascata delle Marmore con due terrazze belvedere a diversi livelli.

Sentiero 5

Grado di difficoltà: facile

Tempo di percorrenza: 20 m.

Dislivello: 0 m.

Percorre la rupe nella parte alta della cascata nella zona dei Campacci e rasenta le grandi vasche di alimentazione della

Cascata. Propone un punto di vista unico sulla Valnerina.

LAGO DI PIEDILUCO

Tempo di visita	1-2 h	Pittoresco specchio d'acqua circondato da rilievi boscosi. Sulle rive si allunga il grazioso borgo omonimo.
Tempo di spostamento dalla Cascata delle Marmore	20 minuti	

Sul lago che ha una superficie di circa 1,350 kmq., è possibile effettuare delle gite sul lago a bordo di un battello ecologico. Favorito dalle ottime condizioni ambientali, è sede del Centro Nazionale Remiero, di gare internazionali e stage tecnici per il canottaggio. Nel paese si innalzano i resti di una Rocca eretta nel 1364 da cui si può ammirare un eccezionale panorama sul lago. Da visitare il santuario di San Francesco (XIII-XIV sec.), posto su un'alta gradinata. Interno affrescato. Nel portale d'ingresso i bassorilievi presentano raffigurazioni simboliche della pesca.

* da Piediluco si può tornare in Valnerina attraverso la Forca di Arrone. Si consiglia una sosta a **Villalago** e nel suo **Parco** (Villalago è un'elegante villa neoclassica situata entro un parco di alberi secolari e affacciata, in posizione panoramica, sul lago di Piediluco. Nel Parco si trova un teatro all'aperto con capienza 600 posti utilizzato per spettacoli musicali.)

FERENTILLO

Tempo di visita	30 min.	Suddiviso nei nuclei di Precetto e Matterella, si colloca ai piedi di rilievi boscosi in uno dei punti più suggestivi della Valnerina che qui forma una stretta gola. Torri e mura merlate facenti parte delle antiche rocche, scendono dai crinali dei monti Sant'Angelo e Gabbio.
Tempo di spostamento dalla Cascata delle Marmore	20 min.	

Precetto ha struttura medievale con scalinate e stradine. Nella cripta della chiesa di S. Stefano (XV sec.), si trova il Museo delle Mummie (esposizione di corpi mummificati grazie alle eccezionali condizioni chimico-fisiche del terreno in cui giacevano). Nel centro storico di Matterella si trova la collegiata di S. Maria con affreschi di scuola di Raffaello e, sulla piazza, il un palazzo rinascimentale già residenza dei signori Cybo che dominarono il paese.

MUSEO DELLE MUMMIE

(Ferentillo)

Tempo di visita	30 min.	Straordinaria sequenza di corpi mummificati rimasti intatti per le eccezionali condizioni chimiche e ambientali del terreno visibili nella cripta della chiesa di Santo Stefano utilizzata per secoli come cimitero.
Tempo di spostamento dalla Cascata	30 min.	

I corpi – sono riferibili alla prima metà dell'800 - sono raccolti in teche di vetro. Essi conservano la pelle, i denti, i vestiti, i capelli. Si riconoscono inoltre le fattezze del viso (il cinese) o le cause della morte (l'impiccato o il campanaro caduto dall'alto).

ABBAZIA DI SAN PIETRO IN VALLE (Ferentillo)		Arte, misticità, bellezza della natura: inserita nello splendido paesaggio della Valnerina, è considerata monumento nazionale perché racchiude l'arte di diverse epoche (romana, longobarda, romanica). E' tra le più antiche dell'Umbria. Notevoli il chiostro e il campanile. Fu fondata nell'VIII sec. dal duca di Spoleto Faroaldo II.
Tempo di visita	1 h	
Tempo di spostamento dalla Cascata	30 min.	
<p>La navata è affrescata con le "Storie del Vecchio e del Nuovo Testamento", notevole testimonianza dell'arte del periodo. Lungo le pareti e nell'abside sono visibili i sarcofagi romani e longobardi che, secondo la tradizione, conservano i corpi degli anacoreti Giovanni e Lazzaro e del duca Faroaldo. La mensa d'altare, già facente parte della primitiva chiesa longobarda, reca la firma del suo realizzatore "Ursus", la prima nella storia dell'arte. Il Chiostro è del XIII sec.: sotto il porticato si allineano frammenti scultorei. Affianca la chiesa un bel campanile con inserti scultorei di diverse epoche.</p>		

MUSEO DELLA CIVILTÀ CONTADINA CASARIVOSO (Ferentillo)		Una finestra sul passato e sugli strumenti di lavoro e mestieri della civiltà contadina inseriti in un antico mulino.
Tempo di visita	1-2 h	
Tempo di spostamento dalla Cascata	35 min.	
<p>Un'attenta opera di recupero ha permesso il restauro dei macchinari dell'antico mulino attivo già dal '600 e in particolare il frantoio e le turbine che ne permettevano il funzionamento. Strutturato su due piani, presenta una ricca documentazione di attrezzi della civiltà preindustriale che permettono di seguire l'evoluzione del lavoro dell'uomo: non solo quelli inerenti alla produzione olearia, ma anche quelli riferibili alla pesca, all'agricoltura, alla caccia, al lavoro domestico ecc...</p>		

ARRONE		Sorse intorno a una rocca fondata dagli Arroni nel IX sec. Il centro storico incentrato nel rione La Terra, conserva tuttora il pittoresco assetto medievale e monumenti d'epoca.
Tempo di visita	30 min.	
Tempo di spostamento dalla Cascata delle Marmore	10 min.	
<p>Le stradine medievali si inerpicano verso i resti del castello e della torre su cui svetta un antico ulivo, ormai divenuto simbolo di Arrone. Case in pietra, vecchi portali, pittoreschi violetti: è il quartiere La Terra, nucleo storico del borgo. Qui si ergono le chiese di San Giovanni Battista e di Santa Maria con interessanti resti di affreschi. Da visitare inoltre: la torre di Arrone e il Mulino Romano.</p>		

CASTELDILAGO		Suggestivo scenario medievale mantiene intatta l'atmosfera del borgo fortificato.
Tempo di visita	20 min.	
Tempo di spostamento dalla Cascata delle Marmore	10 min.	
<p>Da visitare la chiesa di San Nicola che conserva pregevoli affreschi del XVI sec. (scuola dello Spagna).</p>		

POLINO

Tempo di visita	30 min.
Tempo di spostamento dalla Cascata delle Marmore	30 min.

Posto a 836 m. di altezza in panoramica posizione e in mezzo a un paesaggio di straordinaria bellezza, è il comune più piccolo dell'Umbria per numero di abitanti.

Il borgo, di aspetto medievale, è dominato dalla Rocca caratterizzata da bastioni del '500. All'interno è stato allestito il Museo dell'Appennino Umbro "Sottosopra" che ricostruisce la storia geologica del territorio. Sulla piazza che dà accesso al paese si vede una bella fontana del '600. Piacevoli gli itinerari naturalistici nei dintorni uno dei quali conduce alla "Cava d'oro", antica miniera da cui era estratto il metallo per il conio delle monete pontificie.

MUSEO DELL'APPENNINO UMBRO

SOTTOSOPRA"

(Polino)

Tempo di visita	30 min.
Tempo di spostamento dalla Cascata	30 min.

Un viaggio nella storia della terra con l'ausilio di mezzi multimediali e la consulenza di Piero Angela.

Il Museo ricostruisce la geologia dell'Appennino umbro, la formazione delle grotte (Cascata delle Marmore) e gli aspetti naturalistici del territorio (flora, fauna). Interessante esposizione di fossili rinvenuti nell'area di Polino. Un percorso naturalistico conduce all'area ove sono stati rinvenuti i fossili. Un altro giunge alla "Cava d'oro", la miniera da cui era estratto l'oro per coniare le monete per lo Stato pontificio come il baiocco e quella realizzata nel 1762 per il papa Clemente XIII.

MONTEFRANCO

Tempo di visita	30 min.
Tempo di spostamento dalla Cascata delle Marmore	15 min.

È collocato in panoramica posizione su un'altura che domina la valle del Nera ed è ricco di ricordi legati alla figura di san Bernardino che qui sostò.

Del castello di Bufone, originario nucleo del paese, sono presenti significativi resti come tratti di mura e le due porte, Porta Franca e Porta Spoletina. Da visitare la chiesa di origine medievale dedicata a S. Maria Assunta.

TORREORSINA

Tempo di visita	30 min.
Tempo di spostamento dalla Cascata delle Marmore	15 min.

Il paesino, di aspetto medievale, si arrocca su un colle intorno a cui distribuisce l'abitato con andamento ellittico.

Si accede al paese attraverso una porta rinascimentale in marmo. Sulla sommità del colle si trova il parco De Felice, esposizione di copie delle più rappresentative sculture dell'artista ternano Aurelio De Felice, uno dei maggiori rappresentanti della Scuola romana.

COLLESTATTE ALTO

Tempo di visita 30 min.

Tempo di spostamento dalla

Cascata delle Marmore

15 min.

Posto di fronte alla Cascata, conserva intatta l'atmosfera medievale

Suggestivi camminamenti medievali corrono lungo le mura. La chiesa di San Pietro unita all'antica torre medievale del paese funge da campanile ed è addossata al Palazzo Manassei. Vicino si trova la località Pennarossa e il Parco della Batteria da dove si gode la veduta della Cascata delle Marmore.

TERNI

Tempo di visita 2/3 h

Tempo di spostamento dalla

Cascata delle Marmore

20 min.

È la patria di San Valentino, patrono degli innamorati, le cui reliquie si conservano nella basilica a lui dedicata. Città moderna e dinamica – nell'800 fu considerata la Manchester italiana per il suo forte sviluppo industriale – ha avuto antiche origini. Abitata fin dall'Età del Ferro dalle popolazioni italiche come testimoniano le estese necropoli del territorio i cui reperti sono conservati nel locale Museo Archeologico, fu splendida città romana con il nome di Interamna Nahars (città tra i fiumi). E' di tale periodo il reperto archeologico più importante: l'anfiteatro.

Il centro storico, racchiuso tra antiche mura e il fiume Nera e Serra, conserva notevoli monumenti: le chiese (di San Francesco con la bella cappella Paradisi, il Duomo, la chiesa di San Salvatore, di Sant'Alò, di San Pietro) e palazzi nobiliari come il Palazzo Spada, Mazzancolli, Bianchini-Riccardi. Capolavori dell'arte italiana si ammirano nella Pinacoteca Comunale. Emblema della rivoluzione industriale dell'800 sono la Grande Pressa delle Acciaierie ternane che campeggia davanti alla Stazione e l'interessante Museo delle Armi. Da ricordare i siti di archeologia industriale oggi trasformati in musei o poli cinematografici e multimediali. Notevoli testimonianze dell'arte contemporanea sono la lancia di Luce di Arnaldo Pomodoro e la collezione Metelli, il maggior rappresentante del naif italiano.

BASILICA DI SAN VALENTINO

Tempo di visita 30 min.

Tempo di spostamento dalla

Cascata

20 min.

La chiesa fu eretta nel 1605 su precedenti edifici religiosi eretti sul luogo ove era stato sepolto san Valentino. Conserva le sue reliquie ed è abbellita da molte opere d'arte

Luogo mistico per eccellenza intitolato al patrono di Terni e degli innamorati.

MUSEO ARCHEOLOGICO

Tempo di visita 20 min.

Tempo di spostamento 10 min.

Il Museo archeologico è una notevole documentazione dell'area di Terni e del territorio circostante. Vi sono esposti reperti preistorici, preromani e romani. Di grande interesse il materiale ritrovato nelle necropoli cittadine delle Acciaierie e di San Pietro in Campo.

La raccolta è stata organizzata presso l'ex SIRI, tipico esempio di area industriale dimessa e riutilizzata.

PINACOTECA		La Pinacoteca raccoglie opere dal '300 ai giorni nostri. Oltre alla "Pala dei Francescani" di Piermatteo d'Amelia e uno "Sposalizio della Vergine" di Benozzo Gozzoli, comprende la collezione Orneore Metelli e il Museo "Aurelio De Felice".
Tempo di visita	1 h	
Tempo di spostamento	10 min. 20 m	
Preziosa documentazione dell'arte dell'area ternana dal medioevo ai giorni nostri.		

GRANDE PRESSA /ANTENNA PRESSA		Era la pressa di 12.000 tonnellate costruita da Davy Brothers entrata in funzione nel 1935 e dismessa nel 1993.
Tempo di visita	15/30 min.	
Tempo di spostamento	20 min.	
Notevole esempio di archeologia industriale di forte impatto visivo per le sue proporzioni.		

DUOMO		Rifatto nel '600 inglobando la precedente costruzione romanica. All'interno opere pittoriche di autori vari, un Tabernacolo con la reliquia del Preziosissimo Sangue e un organo disegnato dal Bernini.
Tempo di visita	30 min.	
Tempo di spostamento	20 min.	
Elegante costruzione porticata sorta sopra un antico luogo di culto cristiano		

ACQUASPARTA		Il toponimo deriva da "ad aquas partas" vale a dire "presso le acque sorgive" ricorda le origini della città e anche la sua caratteristica di cittadina termale.
Tempo di spostamento dalla Cascata delle Marmore	50 m	
Le fonti dell'Amerino, conosciute come acqua di San Francesco perché benedette dal Poverello di Assisi che ne apprezzò le proprietà terapeutiche, sono all'interno di uno splendido parco. Elegante e maestoso il cinquecentesco Palazzo Cesi occupa il cuore del borgo. La città è stata un importante centro culturale: nel '600, per iniziativa di Federico Cesi, venne fondata l'Accademia dei Lincei che fu la più antica accademia scientifica del mondo. Da visitare la chiesa di San Francesco (XIII sec.), di Santa Cecilia (XVI sec.), della Madonna del Giglio (o del Crocifisso).		

SAN GEMINI		Famosa cittadina termale, conserva l'originario assetto medievale e chiese e palazzi di grande pregio.
TEMPO DI VISITA	1 h	
Tempo di spostamento dalla Cascata delle Marmore	40 min.	
L'originario borgo romano di <i>Casventum</i> , assunse l'odierno nome nel IX secolo, quando vi predicò un monaco di nome Gemine, proveniente dalla Siria. Divenuta Comune San Gemini divenne un centro culturale, artistico e religioso di rilievo. Oltre all'abbazia di San Nicolò situata in un bel parco, un giro per il centro storico scopre angoli suggestivi, begli edifici, severi palazzi medievali come il Palazzo del capitano del Popolo e la Porta Burgi. Notevoli le chiese di San Francesco, di Santa Maria de Incertis, di San Giovanni e l'Oratorio di San Carlo. Da visitare inoltre: GEOLAB (Museo una delle più interessanti esposizioni didattiche della geologia della terra, della formazione del pianeta, dell'Italia, dell'Umbria e del territorio di San Gemini. LE FONTI DI SAN GEMINI tra le più note in Italia e conosciute e apprezzate già dai Romani, le acque Sangemini sgorgano presso l'omonima città. Note per le loro proprietà curative, sono indicate nell'infanzia. Le fonti sono inserite in un bellissimo parco di alberi secolari.		

CARSULAE		L'area archeologica è un vero e proprio museo a cielo aperto. Si estende su una superficie di 20 ha e mostra lo splendore e la floridezza dell'antica città romana
TEMPO DI VISITA	1 h	
TEMPO DI SPOSTAMENTO	10 min. dal centro	

La città fu costruita presso le fonti di Sangemini. L'area archeologica comprende: il cardo maximus (vale a dire il tratto interno della Via Flaminia) con l'originale pavimentazione in pietra, l'area del foro con resti di edifici pubblici, archi, i templi gemini e la basilica. All'ingresso settentrionale della città, in fondo alla via Flaminia, sorge il grandioso arco di S. Damiano in travertino e oltre il quale si apre la via dei Sepolcri con alcuni imponenti funerari. Una zona della città è occupata dagli edifici adibiti a spettacolo: anfiteatro e teatro. Nell'area archeologica sorge la chiesetta medievale di San Damiano, realizzata su precedenti edifici romani.

STRONCONE		Il pittoresco borgo medievale arroccato su un colle che si affaccia sulla conca ternana, gode di una posizione incantevole che ne fa una eccellente stazione climatica
Tempo di visita	1 h	
Tempo di spostamento dalla Cascata delle Marmore	45 min.	

Sorse intorno al X sec. e si sviluppò gradatamente. E' compreso entro le antiche mura: una monumentale porta immette nel centro storico ove scalinate, strette vie, piazzette, archi, pozzi, portici, palazzi e chiese rimandano ad antiche atmosfere. Nel Palazzo Comunale si conservano preziosi corali miniati. Da visitare la chiesa di San Nicolò e di San Giovanni. Nelle vicinanze si trova il convento di San Francesco. Oltre a ciò l'area naturalistica I PRATI, è ricca di vegetazione e luogo ideale di villeggiatura. E' dotata di infrastrutture per turismo e maneggi. E' base ideale per trekking e passeggiate a cavallo.

NARNI		La cittadina si affaccia sulle "gole del Nera"; nella parte alta, si erge la superba e ben conservata "Rocca dell'Albornoz". La cittadina fu centro degli Umbri con il nome di <i>Nequinum</i> e poi città romana (<i>Narnia</i>). Notevoli le testimonianze artistiche: il "ponte di Augusto" e "l'acquedotto della Formina" (lungo ben 13 km), ingegnose opere romane. Da visitare "piazza dei Priori" con il "Palazzo Comunale" e la "Loggia dei Priori", la chiesa di che racchiude il Sacello di San Cassio, la primitiva chiesa del VI sec. Mistero e fascino si respirano nella "Narni sotterranea" dove, sotto l'ex chiesa di San Domenico, si trova una chiesa rupestre e l'antico Tribunale dell'Inquisizione.
Tempo di visita	2 h	
Tempo di spostamento dalla Cascata delle Marmore	45 min.	

Storia, arte e cultura: questo racchiude la cittadina di Narni, un borgo medievale che conserva intatta l'atmosfera del tempo nelle piazze, nei vicoli, nelle chiese e nei palazzi.

NARNI SOTTERRANEA		Emozionante insieme di ambienti sotterranei: sede del Tribunale dell'Inquisizione.
Tempo di visita	45 min.	
Tempo di spostamento	5 minuti dal centro	

Si accede a una chiesa rupestre protoromantica del XII sec., che conserva affreschi tra i più antichi della città. Dopo un lungo cunicolo, si trova una grande sala che fu il luogo ove operava il Tribunale dell'Inquisizione. Contigua è la piccola cella dei condannati, unica in Italia, ricca di graffiti lasciati dai condannati. Nei sotterranei della chiesa di Santa Maria Impensole sono visibili cisterne romane e i resti della primitiva chiesa.

ROCCA D'ALBORNOZ		Una delle rocche meglio conservate della provincia, si erge in posizione dominante su Narni e sulle gole del Nera.
Tempo di visita	45 min.	
Tempo di spostamento	10 minuti dal centro	
Fatta costruire dal cardinale Albornoz per il controllo del territorio tra il 1367 e il 1378 sui resti di un precedente insediamento militare costruito, fu ideata probabilmente dagli architetti Ugolino I di Montemarte e Matteo Gattapone. Fu protetta da una possente cinta muraria. Ha forma di quadrilatero con quattro torri angolari e un mastio. Intorno al cortile si distribuiscono le stanze della guarnigione, una cappella gentilizia e le stanze del signore. Ospita mostre e convegni, un centro multimediale e una struttura museale.		

PONTE DI AUGUSTO		Immagine emblematica di uno dei più conosciuti e monumentali reperti dell'antichità romana.
Tempo di visita	15 min.	
Tempo di spostamento	10 minuti dal centro	
Costruito nel 27 a.C., vi transitava la via Flaminia. È visibile la grandiosa arcata del ponte è larga oltre 19 m. Fu immortalato da molti artisti dell'800 e ammirato dai viaggiatori del Grand Tour.		

MUSEO EROLI		È il Museo della città. Ospita la Raccolta di archeologia (romana e preromana), la Pinacoteca, la biblioteca e alla raccolta dantesca di Berardo Erolì.
Tempo di visita	30 min.	
Tempo di spostamento	5 minuti dal centro	
L'edificio risale agli inizi del '700. Acquistato dalla Provincia di Terni nel 1984, è stato restaurato per ospitare il Museo della Città. Nella Pinacoteca è esposta la Pala raffigurante l'Incoronazione della Vergine realizzata dal Ghirlandaio nel 1486 per la chiesa di San Girolamo. Tra i reperti archeologici campeggia il grande leone in pietra già presente davanti al Palazzo del Podestà oggi assimilato, nel fantastico gioco delle analogie, con Aslan, il leone delle Cronache di Narnia. Ricchissima la biblioteca (oltre 17mila volumi, con una preziosa raccolta dantesca della collezione di Giovanni Erolì). Curiosità sono i resti di un "elephas antiquus" del periodo preistorico e la cosiddetta "mummia di Narni", sarcofago egizio di 2500 anni fa appartenuto al faraone Ramose e contenente il corpo di una donna etiopica.		

LO SPECO FRANCESCANO		Misticità, ricordi francescani e natura superba fanno dello speco un luogo indimenticabile, costruito presso le grotte ove si ritirava in preghiera san Francesco.
Tempo di visita	60 m	
Tempo di spostamento dalla Cascata delle Marmore	1 h (a 11 km da Narni)	
Suggestivi sono il chiostro, la piccola cappella, il refettorio, il letto in pietra del Poverello di Assisi e il bosco secolare.		

CALVI DELL'UMBRIA

Tempo di spostamento dalla Cascata
delle Marmore

1 h

Posto su un'altura rocciosa in mezzo a un succedersi di dolci colline e in prossimità delle grandi vie di comunicazione tra Lazio e Umbria, è definito la "porta felice" di questa regione.

È un borgo di antichissima origine - sul monte San Pancrazio sono le testimonianze di insediamenti italici - prospero e attivo sia in epoca romana che nel Medioevo tanto da essere definito "insigne" per essere stato un importante centro culturale e artistico. Nella chiesa di Sant'Antonio è collocato un monumentale presepe del XVI sec. Da non perdere il Monastero delle Orsoline con annessa Pinacoteca e le chiese di Santa Brigida, di Santa Maria Assunta gioiello di Ferdinando Fuga e di San Francesco nelle quali sono conservati pregevoli dipinti.

OTRICOLI

Tempo di spostamento dalla Cascata
delle Marmore

50 min.

L'antica città romana di Oriculum sorse lungo il Tevere, presso il porto fluviale che garantiva fiorenti scambi commerciali con Roma.

Il nucleo medievale si sviluppò in altura, a dominio della valle e delle vie di comunicazione, sullo stesso sito scelto dagli Umbri per la posizione strategica. Quella di Otricoli è una storia densa di avvenimenti che può essere letta attraverso i monumenti delle diverse epoche: quella romana è riconoscibile nei reperti di epoca romana inseriti in molte case del borgo e nell'Antiquarium e anche nella Collegiata di Santa Maria Assunta. Da visitare inoltre: **OCRICULUM** - Vasto sito archeologico a cielo aperto di circa 11 ha. con resti imponenti della città romana sorta lungo il corso del Tevere, importante arteria commerciale. Sono visibili templi, terme (II sec. a.C.), teatro (I sec. d.C.) sepolcri. Molti reperti sono conservati ai Musei Vaticani tra cui il bellissimo mosaico pavimentale delle Terme. **ANTIQUARIUM DI OTRICOLI** - E' stato allestito negli ambienti del Palazzo Comunale e raccoglie i materiali provenienti dall'area archeologica di Oriculum e del territorio circostante: tra i più rappresentativi vi è la copia del cosiddetto Giove di Otricoli (58 cm.) e una mensa d'altare.

AMELIA

Tempo di visita

1 h

Tempo di spostamento
dalla cascata

36 km - 50 min

La torre dodecagonale sulla cima del colle di Amelia è come un faro, punto di riferimento in un mare fatto di colline, modellate dai vigneti e dalle coltivazioni, alternate a macchie, a boschi che finiscono per prevalere sulle pendici dei monti Amerini. Dalle mura poligonali della vetusta Ameria fino al Tevere, piccoli borghi, gioielli d'architettura e scrigni di storia fanno da corona ad un territorio da scoprire passo dopo passo.

L'AMERINO ti aspetta con le sue colline e le sue vallate, la sua storia millenaria, le sue tradizioni sempre vive, la sua ospitalità.

CISTERNE

Tempo di visita

20 m

Tempo di
spostamento

10 min. a piedi (dentro
centro storico)

Sono 10 ambienti di grandi dimensioni realizzati tra il I e il II sec. d.C. per l'approvvigionamento idrico della città. Dimensioni medie comprese tra 18,80 -19,60 m. di lunghezza e 5,00-5,10 m. di larghezza. L'altezza è di 6 m. circa in chiave di volta.

Testimonianza notevole di archeologia e importante esempio dell'ingegneria idraulica dei Romani

MURA		Definite ciclopiche per le proporzioni, sono mura possenti, paragonate in bellezza alle costruzioni degli Incas. Circondano la città per oltre 700 m., hanno uno spessore di 3,5 m. e un'altezza di oltre 8 m. Sono formate da grandi blocchi tenuti insieme senza malta cementizia. Per alcuni risalgono all'epoca italyca (VI sec. a.C), altri propongono il IV sec.a.C.
Tempo di visita	20 m	
Tempo di spostamento	10 min. a piedi	

Sono la più grandiosa testimonianza della civiltà italyca.

MUSEO ARCHEOLOGICO		La raccolta espone reperti dalle origini al Medioevo, distribuita secondo un percorso tematico. Oltre alla statua di Germanico, vi sono custodite l'ara neoattica con scene di danza e la testa di Alessandro-Augusto.
Tempo di visita	1 h	
Tempo di spostamento	10 min. a piedi	

Importante raccolta di reperti provenienti dall'antica città romana di Ameria

LA CATTEDRALE		Costruita sul punto più alto della città, risale alla prima metà del XI secolo, ma fu più volte trasformata. L'intervento decisivo risale al '600 e fu in parte dovuto alla mano del Bernini.
Tempo di visita	30 min.	
Tempo di spostamento	10 min. a piedi	

La decorazione ad affresco è di Luigi Fontana (XIX sec.). E' presente un presepe artistico in gesso realizzato da C. Chiappafreddo.

LA CHIESA DI SAN FRANCESCO		Eretta nel 1287 in forme romanico-gotiche fu trasformata nel '400 con l'aggiunta del chiostro e del convento.
Tempo di visita	30 min.	
Tempo di spostamento	2 min. a piedi	

Oltre ad affreschi di scuola giottesca, conserva i 6 sepolcri della famiglia Geraldini: quello di Matteo ed Elisabetta sono dell'artista Agostino di Duccio.

RIO GRANDE		Un ambiente naturale di grande pregio e un'oasi di tranquillità.
Tempo di visita	60 min.	
Tempo di spostamento	2 km - 5 min. da Amelia	

L'area del torrente Rio Grande e del lago Vecchio, un bacino formato dallo sbarramento della diga medievale della Para, sono stati dichiarati parco naturale: lo affiancano piste ciclabili e percorsi della salute.

LA TORRE CIVICA		La torre, alta più di 32 m., domina il colle su cui sorge Amelia rappresentando, per la città, il simbolo delle libertà comunali.
Tempo di visita	20 min.	
Tempo di spostamento	5 min. a piedi (dentro centro storico)	

Ha pianta dodecagonale. Un'iscrizione la dice eretta nel 1050, in realtà è antecedente. Nella parte bassa della torre sono inseriti reperti di epoca romana tra cui una meridiana.

ALVIANO

Tempo di spostamento	17 km - 22 min. da Amelia ----- 53 km - 1 h da Marmore
----------------------	--

Il paese si accentra intorno al maestoso Castello che si affaccia, in posizione panoramica sull'ampia valle del Tevere e sul lago di Alviano divenuta un'area protetta. Il borgo vanta origini romane.

Alviano vanta uno dei più bei castelli italiani in puro stile rinascimentale: è un'imponente costruzione a pianta quadrata con 4 torrioni angolari. Monumentale scala di accesso abbellita da un leone e da una testa di Medusa. La nascita del castello è documentata a partire dal 996 quando venne fondato dal conte Offredo. Raggiunse il massimo sviluppo sotto Bartolomeo d'Alviano, valoroso capitano di ventura, che diede alla rocca l'aspetto attuale. In essa hanno sede tre musei (Museo della Civiltà contadina, Museo dei Capitani di ventura, Centro di documentazione dell'Oasi di Alviano).

OASI DI ALVIANO

Tempo di visita	60 min.
Tempo di spostamento	14 km - 20 min. da Amelia ----- 50 km - 55 min. da Marmore

Natura sovrana: un'oasi protetta di oltre 900 ha. e una delle zone umide più importanti in Italia per l'avifauna stanziale e migratoria.

Sono presenti oltre 160 specie di uccelli di cui alcuni rarissimi. E' gestita dal WWF. E' dotata di torrette di osservazione e sentieri natura, piste ciclabili, bird watching.

PARCO FLUVIALE DEL TEVERE

Tempo di visita	Da 1 a 3 giorni
Tempo di spostamento	per visitare tutto il parco

Paesaggi di eccezionale bellezza e uno straordinario ambiente vegetazionale e faunistico.

E' caratterizzato dal corso del Tevere, il fiume della storia, dal lago di Corbara e dall'Oasi di Alviano. L'Università del Kentucky lo ha definito un'area ad altissima vivibilità.

ATTIGLIANO

Tempo di spostamento	33 km - 30 min. da Amelia ----- 52 km - 50 min. da Marmore (strada a scorrimento veloce)
----------------------	--

La cittadina, di aspetto prevalentemente moderno, sorge in prossimità del casello autostradale dell'Autosole.

Del castello fondato dal conte Offredo e divenuto potente per la sua strategica posizione nella vallata del Tevere, conserva bei torrioni e parte delle strutture murarie. Il luogo fu abitato in epoca etrusca, come dimostrano alcuni ritrovamenti nel territorio circostante. Una curiosità è data dall'orologio a una sola lancetta posto alla sommità della torre. Da visitare inoltre: il castello e le Tombe di Marziano.

AVIGLIANO UMBRO

E' un centro dinamico e moderno situato nel cuore di un ambiente tuttora

Tempo di spostamento	16 km - 20 min. da Amelia -----	integro nei suoi valori ambientali e ricco di piccoli centri storici di notevole interesse.
	35 km - 40 min. da Marmore	

Fu un insediamento romano e poi un castello medievale di rilevanza strategica e per la presenza di importanti vie di comunicazione e per la ricchezza delle risorse agricole del territorio. Dell'epoca medievale rimangono poche testimonianze: il torrione e la porta Vecchia con il simbolo dell'aquila di Todi. Nella cittadina si trovano la chiesa della Santissima Trinità (1617) e il piccolissimo e grazioso Teatro Comunale in stile liberty. Da visitare inoltre: **GROTTA BELLA** - Suggestivo complesso ipogeo composto da una grande grotta e molti cunicoli ricchi di concrezioni. All'interno sono stati rinvenuti reperti dell'uomo primitivo, soprattutto materiale ceramico e una stipe votiva, forse riferibili a un'area di culto delle acque di epoca romana.

FORESTA DI DUNAROBBA		Sito paleo-ambientale di grande importanza e assai raro - se ne conoscono solo altri 3 nel mondo - per le sue caratteristiche.
Tempo di visita	60 min.	
Tempo di spostamento	17 km - 20 min. da Amelia ----- 36 km - 40 min. da Marmore	

Una distesa di 30 ha. di alberi preistorici, Sono tronchi risalenti a 2 milioni di anni fa che eccezionalmente conservano struttura lignea e posizione eretta. Raggiungono un'altezza di 15 m. e una larghezza di 3 m.

GIOVE		Il paese mantiene gran parte del suo assetto medievale: l'abitato si distribuisce intorno al superbo Palazzo Ducale eretto su un precedente castello del XII sec. e si affaccia, dall'alto di una collina, sulla Valle del Tevere. Il toponimo ricorda che un antico tempio a Giove, la qual cosa attesta le sue remote origini.
Tempo di spostamento	12 km - 15 min. da Amelia ----- 50 km - 1 h da Marmore	

Da visitare: il Palazzo Ducale, la Chiesa della Madonna del Perugino, la Chiesa della Madonna Assunta e San Giovanni Battista.

GUARDEA		Il castello, l'antica rocca di Guardège, venne fondato nell'880 e assunse notevole importanza strategica per la sua posizione. Sul luogo però esistono testimonianze ben più antiche che risalgono al periodo paleolitico, mentre i primi insediamenti accertati sono quelli dei popoli italici che abitarono la fertile pianura sottostante a partire dal III sec. a.C.
Tempo di spostamento	20 km - 25 min. da Amelia ----- 50 km - 1 h da Marmore	

La bella piazza Panfili e il cimitero antico sono stati location per dei film cult. Da visitare: il Castello di Guardea, la Grotta di San Francesco, l'Eremo di Santa Illuminata, Chiesa di San Pietro e Cesareo, Arco della coscienza planetaria, un grande arco costruito con frammenti dei più significativi siti del pianeta

LUGNANO IN TEVERINA		La cittadina è interamente compresa entro una cerchia muraria movimentata da torri quadrangolari.
Tempo di spostamento	11 km - 15 min. da Amelia -----	

45 km – 53 min. da Marmore

Il centro storico ove spicca la splendida Collegiata di Santa Maria Assunta, conserva inalterato l'aspetto medievale con strade, viuzze e piazze di sapore antico. Il borgo ebbe origine intorno al V sec. quando la popolazione che abitava nella valle sottostante si rifugiò sull'altura per sfuggire alla malaria, evento documentato dai ritrovamenti della villa romana di Poggio Gramignano conservati nell'Antiquarium locale ove spiccano le anfore con i corpi di bambini e una bambolina d'avorio. Da visitare inoltre: il Convento di San Francesco e il Convento dei Cappuccini.

COLLEGIATA DI SANTA MARIA ASSUNTA

Tempo di visita 45 min.

Tempo di spostamento 11 km - 15 min. da

Amelia

45 km – 53 min. da

Marmore

Gioiello dell'arte romanica, la chiesa è del XII sec. Splendida facciata con bel rosone e originale portico con colonnine tortili e lisce.

Interno pervaso di misticismo: presbiterio sopraelevato e un originale pavimento cosmatesco. Alle pareti opere dell'Alunno, dell'Agresti e una "Crocifissione" di scuola di Giotto.

MONTECASTRILLI

Tempo di spostamento

18 km - 24 min. da Amelia

33 km – 35 min. da Marmore

Il nucleo storico appare compatto, racchiuso entro antiche mura merlate e due porte, la Porta Amerina e la Porta Medievale. È posto su un colle che domina un paesaggio ampio e caratterizzato dal succedersi di colline e brevi conche coltivate.

La cittadina fu, in epoca medievale, per la sua posizione strategica, un importante caposaldo del territorio. Forse probabilmente su antiche postazioni militari che la tradizione attribuisce ad Annibale, come ricorda il nome che deriva da "castrillorum", cioè piccoli accampamenti. Nella cittadina si trova la settecentesca chiesa di San Niccolò e la chiesa di Santa Chiara annessa al convento delle Clarisse è conservata. In periferia la chiesa di San Lorenzo in Nifili (XI sec.) costruita su resti di una villa romana. Da visitare inoltre: il Museo della civiltà contadina, la Porta Amerina e la Porta Medievale e la Torre del Picchio, giacimento paleontologico di grande importanza.

PENNA IN TEVERINA

Tempo di spostamento

12 km - 17 min. da

Amelia

Affacciato sulla valle del Tevere che domina dall'alto di uno sperone roccioso, il borgo conserva il tipico assetto medievale: mura, porte, caratteristiche viuzze.

	50 km – 1 h da Marmore	
<p>Nel centro storico si trovano palazzi nobiliari con struttura e decorazioni rinascimentali (la fontana delle Quattro Stagioni) appartenuti alla famiglia feudataria degli Orsini. Il territorio circostante fu abitato già in epoca romana come documentano i siti archeologici di Pennavecchia e del porto fluviale di Castiglioni. Da visitare inoltre: Porta Civica, Portonella o Porta Novella.</p>		

ORVIETO		Terra degli Etruschi, terra di tufo e di rupi. Un paesaggio diverso rispetto ai territori vicini, che mette ancor più in risalto la sua specificità e la sua identità.
Tempo di spostamento	85 Km - 1 ora e 10 min. dalla Cascata delle Marmore	
<p>Arte, archeologia, misticità e natura sono gli ingredienti che si fondono insieme tra gli antichi castelli, le ancor più antiche necropoli etrusche e lo splendore dei mosaici della facciata del Duomo d'Orvieto; tra i vigneti dai quali si producono alcuni dei vini bianchi più pregiati d'Italia e le acque del Tevere e del lago di Corbara.</p>		

IL DUOMO		Gioiello dell'architettura romanico-gotica, si impone all'attenzione con la splendida facciata, capolavoro di L. Maitani, simile a un prezioso trittico scintillante di oro e mosaici. Fu iniziato alla fine del '200 e terminato dopo 3 secoli. Ad esso hanno lavorato i più grandi artisti. All'interno i grandi cicli pittorici del Signorelli e del Beato Angelico, sculture e il Reliquiario del Sacro Lino.
Tempo di visita	60 min.	
Tempo di spostamento	85 km – 1 ora e 10 min. dalla Cascata delle Marmore	

ALTRE ECCELLENZE FRUIBILI NELLO STESSO SITO:

Capella di San Brizio: Uno dei cicli pittorici più significativi dell'arte italiana per la potente espressività. Opera iniziata da Beato Angelico e portata a termine da Luca Signorelli (fine XV sec.), tratta scene del "Giudizio Universale", le "Storie dell'Anticristo", il "Finimondo", la "Resurrezione della carne", i "Dannati", gli "Eletti", il "Paradiso" e l' "Inferno".

Reliquiario del Sacro Lino : Preziosa opera di cesello realizzata da Ugolino di Prete Ilario nel 1337-1338. E' in argento e smalti traslucidi e dorato nelle intelaiature. Custodisce il Sacro Lino del miracolo di Bolsena

Cripta del Duomo : Ora accessibile solo dalla fiancata esterna destra del Duomo, del ciclo di affreschi conserva una "Annunciazione" del XIV sec. e una "Crocifissione" di Cola Petruccioli (1380).

Porte bronzee : Capolavoro dell'artista Emilio Greco, furono realizzate dal 1964 al 1970. Raffinata rappresentazione delle "Opere della Misericordia".

Bassorilievi del Duomo : Una pregevole e complessa teoria di bassorilievi ricopre i piloni della facciata del Duomo. Le raffigurazioni riguardano "Storie dell'Antico Testamento" e "Storie del Nuovo Testamento".

Mosaici della facciata del Duomo : Splendidi mosaici a fondo oro realizzati nel '300 su cartoni di famosi artisti rendono preziosa e splendente la facciata del Duomo. Sono stati oggetto di restauri e rifacimenti.

Capella del Corporale : Così detta perché conserva la reliquia del Sacro Lino, è stata completamente affrescata da Ugolino di Prete Ilario con la collaborazione di diversi artisti.

Tabernacolo dell'Orcagna : Complessa e affascinante edicola realizzata per custodire la reliquia del Sacro Lino. Ideata da Niccolò da Siena, fu portata a termine da Andrea Orcagna nel '300.

Pietà: Drammatica rappresentazione della morte di Cristo. Il gruppo scultoreo venne realizzato da Ippolito Scalza nel 1579.

Organo del Duomo di Orvieto : Opera grandiosa nella sua concezione e nella complessa strutturazione, fu disegnato da Ippolito Scalza. E' posto sopra una cantoria dorata. Venne realizzato da Binello nel '500 e successivamente restaurato e ampliato. Conta 5558

canne e 72 timbri.

Affreschi dell'abside del Duomo : L'eccezionale ciclo pittorico copre interamente l'abside con "Episodi della vita della Madonna" e la "Madonna in gloria". E' stato eseguito nel '300 da Ugolino di Prete Ilario insieme ad aiuti con interventi successivi di vari pittori tra cui il Pinturicchio.

Vetrata del Duomo : Una delle più significative espressioni dell'arte gotica: particolarmente belle quelle dell'abside realizzate da Giovanni Bonino nel '300.

Coro ligneo : L'arte dell'intaglio e dell'intarsio del legno trova nel Duomo di Orvieto una delle sue massime espressioni. Venne realizzato nel '300 da Giovanni Ammannati da Siena.

PALAZZI PAPALI

Tempo di visita

30 min.

Tempo di spostamento

0 km da Orvieto – centro storico

Architetture medievali caratterizzano il complesso di palazzi alle spalle del Duomo.

Vennero edificati nel XIII sec. per ospitare i pontefici Urbano IV, Gregorio X e Martino IV. Uno degli edifici, già sede del Vescovado, è abbellito da archi acuti e trifore. Parte dei locali sono occupati dal Museo Archeologico.

MUSEO FAINA

Tempo di visita

60 min.

Tempo di spostamento

0 km da Orvieto – centro storico

Preziosa raccolta di oltre 3500 reperti etruschi provenienti dalle necropoli orvietane facenti parte della collezione Faina iniziato nel 1864.

Notevole tra i vari pezzi, un sarcofago di Torre San Severo, la Venere di Cannicella e la collezione di vasi.

NECROPOLI DEL CROCIFISSO DEL TUFO

Tempo di visita

45 min.

Tempo di spostamento

1 km da Orvieto

Area archeologica di forte impatto visivo e tra le più importanti testimonianze della civiltà etrusca.

La necropoli, conosciuta come la "città dei morti", ha oltre 70 tombe distribuite secondo la planimetria di una città con strade che si incrociano ad angolo retto. Un'iscrizione sull'architrave ricorda il nome della famiglia cui apparteneva il sepolcro.

ORVIETO SOTTERRANEA

Tempo di visita

60 min.

Tempo di spostamento	0 km da Orvieto – centro storico	Il mondo affascinante dei sotterranei della rupe di Orvieto svela 2500 anni di storia.
----------------------	----------------------------------	--

Un percorso agevole attraverso una vera e propria città scavata nel tufo dove si ripercorre la vita quotidiana dagli Etruschi ai giorni nostri. Vi sono oltre 1200 grotte, cantine per la fermentazione del vino, magazzini per la conservazione dei beni, pozzi e cisterne per l'acqua, cave di pietra, frantoi per l'olio, forni per ceramiche.

PALAZZO DEL CAPITANO DEL POPOLO		Palazzo prestigioso caratterizzato dal caldo colore del tufo.
Tempo di visita	30 min.	
Tempo di spostamento	0 km da Orvieto – centro storico	

Ha originali ed eleganti finestre a trifora e grande scalone esterno. Le origini risalgono al 1157. Ospitò dapprima il Consiglio del Popolo, poi fu sede del Capitano del Popolo. Stupendo il grande salone delle udienze. Dal 1991 è un Centro congressi.

COMPLESSO DEL SAN GIOVANNI		Il convento, in stile tardo-rinascimentale, si distribuisce intorno a un elegante chiostro. Il pozzo al centro è disegnato dal Sangallo.
Tempo di visita	30 min.	
Tempo di spostamento	0 km da Orvieto – centro storico	

Al piano terra sono ospitate mostre e convegni. Nelle cantine dell'ex convento hanno sede l'Enoteca regionale e il Palazzo del Gusto

POZZO DI SAN PATRIZIO		Una delle meraviglie del mondo: così è considerato il Pozzo di San Patrizio.
Tempo di visita	30 min.	
Tempo di spostamento	0 km da Orvieto – centro storico	

Geniale costruzione, ha doppia scala elicoidale continua che permetteva ai muli di scendere senza incrociarsi con quelli che risalivano. Realizzato da Sangallo tra il 1528 e il 1537 per l'approvvigionamento idrico, e profondo 62 m.

POZZO DELLA CAVA		Un pozzo profondo oltre 36 m. e con un diametro di 4 m.: una grande opera dell'uomo scavata nel cuore della rupe di Orvieto dichiarata, per la sua importanza, monumento nazionale.
Tempo di visita	30 min.	
Tempo di spostamento	0 km da Orvieto – centro storico	

Fu realizzato a partire dal 1528 ampliando un precedente pozzo etrusco visibile a lato con ramponi per la discesa. Nei sotterranei sono stati riportati alla luce cantine, muffole, necropoli e fornaci medievali.

ALLERONA		La cittadina si colloca su un'altura in una ridente posizione e al centro di un territorio ricco di valori ambientali come il Parco della Selva di Meana e Villalba.
Tempo di spostamento	15 km – 20 min. da Orvieto ----- 100 km – 1 ora e 32 min. dalla Cascata delle Marmore	

Forse di origine preromana, Allerona si sviluppa soprattutto in epoca medievale intorno a un castello del quale rimangono, oltre all'assetto urbano, evidenti resti come la Porta del Sole e della Luna. Interessanti la chiesa Castellana con affreschi del Viligiardi e la chiesa della Madonna dell'Acqua. Da visitare inoltre: Villa Cahen Giardino all'Italiana, la Mostra permanente dei Pugnali.

BASCHI

Tempo di spostamento	15 km – 20 min. da Orvieto -----
	93 km – 1 ora e 15 min. dalla Cascata delle Marmore

Il borgo caratterizzato dai “buchi”, strette viuzze medievali, appare compatto e severo nel suo aspetto, con le mura, i campanili e le torri che si ergono sul promontorio roccioso che incombe sull'autostrada. Il castello venne eretto tra il X e l'XI sec., ma il luogo conobbe la presenza dei Romani e, ancor prima, molto probabilmente degli Etruschi.

Nel centro storico si erge il Palazzaccio, antica residenza dei signori Baschi ove ha sede anche l'Antiquarium che conserva i materiali della fornace romana di Scoppieto. La chiesa di San Niccolò dichiarata monumento nazionale per la sua bella facciata disegnata da Ippolito Scalza, conserva un prezioso trittico dei Giovanni di Paolo. Da visitare inoltre: la Necropoli Vallone San Lorenzo, il Porto di Pagliano e il Parco Fluviale del Tevere, le Gole del Forello, il Convento di Sant'Angelo in Pantanelli e il lago di Corbara.

CASTEL GIORGIO

Tempo di spostamento	21 km – 25 min. da Orvieto -----
	106 km – 1 ora e 30 min. dalla Cascata delle Marmore

Luogo di villeggiatura amato da pontefici, si sviluppò su un territorio abitato in passato dagli Etruschi intorno a un palazzo eretto come sua residenza dal cardinale Giorgio della Rovere, oggi trasformato in Palazzo vescovile.

L'abitato si distende sull'altopiano dell'Alfina, in un'area disseminata di castelli e di siti archeologici. Da visitare: Palazzo di Giorgio della Rovere, Necropoli di Lauscello, castello di Montalfina, Castello di Montiola, Necropoli di casa Perrazza.

CASTEL VISCARDO

Tempo di spostamento	13 km – 20 min. da Orvieto -----
	98 km – 1 ora e 28 min. dalla Cascata delle Marmore

L'origine del borgo è da far risalire alla fondazione del castello (XIII sec.) avvenuta per volontà di Guiscardo di Pietrasanta, dal quale deriva anche il toponimo.

Il paese, in splendida posizione sulla valle del Paglia, si sviluppò intorno al castello di Madonna Antonia che tuttora domina con la sua elegante mole il centro abitato. Da visitare: il Castello di Madonna Antonia, quello di Monterubiaglio e di Viceno, la Necropoli di Caldane, il Crocifisso in Avorio, il Museo del Cotto, la Chiesa di Santa Annunziata e le Fonti di Tiberio.

FABRO

Tempo di spostamento	25 km – 25 min. da Orvieto -----
	109 km – 1 ora e 13 min. dalla Cascata delle Marmore

Il paese, diviso tra Fabro e Fabro Scalo, sorge in posizione privilegiata lungo le grandi vie di comunicazione (autostrada del Sole) che ne hanno fatto un attivo centro commerciale.

Il nucleo storico si colloca su un'altura e distribuisce l'abitato intorno a un antico castello risalente all'XI sec. costruito a guardia della valle del Chiani di cui è possibile in gran parte riconoscere gli elementi costitutivi. Da visitare il castello di Fabro e quello di Carnaiola. Ogni anno durante il mese di novembre, si svolge a Fabro la Mostra Mercato Nazionale del Tartufo e dei prodotti agro-alimentari.

FICULLE

Tempo di spostamento

20 km – 20 min. da Orvieto

105 km – 1 ora e 26 min. dalla
Cascata delle Marmore

L'aspetto attuale è quello di un borgo medievale racchiuso entro le mura su cui si elevano maestosi torrioni. Ficule fu, infatti, uno dei più importanti castelli dell'Orvietano. Il sito fu abitato già in età preromana, ma raggiunse notevole importanza in epoca romana in quanto si sviluppò come punto strategico della via Cassia. Il paese conserva tradizioni artigianali – famose le sue terrecotte - e culturali che rimandano al suo passato.

Da vedere: i torrioni delle rocche, la chiesa di Santa Maria Vecchia, quella di Santa Maria Nuova e il santuario della Maestà, le Grotte della Madonna della Maestà, il castello della Sala, il Praco dell'Elmo-Molonta, il Giardino delle Piante Medicinali e antiche, la scuola dell'artigianato.

MONTECCHIO

Tempo di spostamento

25 km – 30 min. da Orvieto

80 km – 1 ora e 16 min. dalla
Cascata delle Marmore

Nella cittadina, famosa per la produzione di olio è stato allestito un museo che ne documenta la lavorazione.

La nascita del castello, forse ad opera dei Chiaravalle di Todi, risale verosimilmente all'XI sec. Di quell'epoca mantiene l'assetto urbano, mura e porte e monumenti. Le origini del sito sono però etrusche o italiche come lascia supporre la grande necropoli di Fosso San Lorenzo che si estende ai piedi del paese. Il territorio circostante è interessato da vasti oliveti e dai boschi del monte Croce di Serra. Da visitare inoltre: la Necropoli Vallone San Lorenzo, Parco Fluviale del Tevere, Monte Croce di Serra, Cima Pelata, Palazzo Ancajani, Antiquarium Comunale di Tenaglie, Mostra della civiltà contadina di Tenaglie, Torrione di Melezzole, Castello di Carnano, Chiesa di San Biagio.

MONTEGABBIONE

Tempo di spostamento

40 km – 40 min. da Orvieto

113 km – 1 ora e 28 min. dalla Cascata
delle Marmore

L'assetto urbano ripete l'urbanistica medievale con le case comprese entro un cerchio di mura e un assetto viario a maglie ortogonali che ripetono la conformazione del castrum.

Fu un antico castello costruito in posizione strategica a guardia dei confini della regione sulle pendici del monte Peglia intorno all'anno 1.000. Raggiunse grande potenza e fu a capo di alcune rocche tuttora visibili nel territorio circostante. Da visitare: il castello di Montegiove, la Necropoli Montarale, Tombe di Poggio della Croce, Chiesa di Santa Maria Assunta in Cielo, Castello di Castel de' Fiori e la Chiesa di Santa Maria delle Grazie.

LA SCARZUOLA

Tempo di visita

120 min.

Tempo di spostamento

44 km – 45 min. da Orvieto

117 km – 1 ora e 30 min. dalla
Cascata delle Marmore

Una città ideale composta di 7 teatri ed edifici simbolici che vogliono significare il graduale innalzamento dello spirito umano.

Luogo coinvolgente emotivamente ove convivono l'atmosfera mistica del convento francescano, l'armonica bellezza dei giardini rinascimentali e le ardite creazioni della mente dell'architetto Buzzi che nel 1956 ha ideato un complesso architettonico di grande valenza artistica.

MONTELEONE D'ORVIETO

Tempo di spostamento

41 km – 37 min. da Orvieto

118 km – 1 ora e 27 min. dalla

Cascata delle Marmore

Di origine medievale, sorge su un crinale montuoso che spazia sulla valle del Chiani e sui rilievi toscani e laziali. Il castello eretto a metà dell'XI sec. fu, per secoli un importante baluardo di confine a guardia del territorio orvietano.

Nel centro storico si conservano notevoli monumenti. La Chiesa SS. Apostoli Pietro e Paolo (all'interno una Pietà di scuola del Perugino), la chiesa del SS. Crocifisso e il Teatro dei Rustici". Da visitare inoltre: Belvedere del Torrione, la Torre di piazza Bilancini, la Torre Mozza e le campane di Monteleone d'Orvieto.

PARRANO

Tempo di spostamento

41 km – 40 min. da Orvieto

113 km – 1 ora e 27 min. dalla

Cascata delle Marmore

Al centro di un territorio ricco di bellezze naturalistiche e di testimonianze storiche, è sorto in epoca medievale. Il paese, infatti, si è sviluppato intorno a un castello dell'XI sec. eretto su un'altura a dominio della valle del Chiani.

Il centro storico, la fortezza, le mura merlate, gli edifici ristrutturati nel '600, mantengono inalterato il fascino del passato. Nelle vicinanze le grotte chiamate Tane del Diavolo ove sono stati rinvenuti resti riferibili al Paleolitico Superiore e all'Età del Bronzo. Da visitare inoltre: la vasca etrusca posta all'interno della Chiesa Parrocchiale di Pievelunga, il castello di Parrano, la Spiaggia di San Lazzaro che conserva testimonianze fossili e il Parco dell'Elmo-Melonta.

PORANO

Tempo di spostamento

10 km – 15 min. da Orvieto

93 km – 1 ora e 17 min. dalla Cascata
delle Marmore

Il paese si colloca su una collina di fronte a Orvieto. Conserva il pittoresco aspetto medievale – notizie storiche del borgo si hanno a partire dal XIII sec. - con l'abitato racchiuso entro il cerchio delle antiche mura.

Nel centro storico si erge la chiesa parrocchiale. Il territorio fu abitato dagli Etruschi che lasciarono numerose e interessanti testimonianze come nelle tombe degli Hescana. In epoca medievale fu feudo degli Avveduti. Nelle vicinanze la signorile villa Paolina con giardino all'italiana, limonaia: è sede del CNR. Da visitare inoltre: la Chiesa di San Biagio, Castel Rubello e la Cappella di San Bernardino.

SAN VENANZO

Tempo di spostamento

38 km – 54 min. da Orvieto

81 km – 1 ora e 15 min. dalla

Cascata delle Marmore

Immerso nel paesaggio incantevole del monte Peglia e al centro di un'area geologicamente interessante per la presenza di antichi conii vulcanici (Parco Vulcanologico), il paese conserva tracce del suo glorioso passato che ne fecero uno dei castelli costruiti come avamposti strategici delle vie di comunicazione che mettevano in comunicazione Orvieto con il Nord.

All'interno del Palazzo Faina è stato allestito il Museo Vulcanologico